# La Verità

Anno VII - Numero 178 — *Quid est veritas?* — www.laverita.info - Euro 1,50

QUOTIDIANO **INDIPENDENTE** ■ FONDATO E DIRETTO DA **MAURIZIO BELPIETRO**

Giovedì 30 giugno 2022



ristora INSTANT DRINKS


## I segreti del palazzo in edicola con «La Verità»

**DANIELE CAPEZZONE**
a pagina 14


Pdf by:
https://www.pro-memoria.info


**ECCO PERCHÉ VOGLIONO EVITARE I TRIAL CLINICI**

# L'AMMISSIONE DI PFIZER E MODERNA «NUOVI VACCINI PROTETTIVI? BOH»

A precisa domanda della Fda, le aziende rispondono che «non c'è alcun correlato di immunità stabilito» Non solo: esiste la prova che tra i 12 e i 15 anni l'efficacia è negativa. Eppure si dà il via libera allo sviluppo

di **ALESSANDRO RICO**

■ I pezzi grossi di Pfizer e Moderna non vogliono più trial clinici per i vaccini anti Omicron. Probabilmente (...)
segue a pagina 3

**PASSO FALSO** Mario Draghi

**INGERENZA INAUDITA**

## Conte furioso: «Draghi ha chiesto a Grillo di cacciarmi»

di **CARLO TARALLO**

■ Conte accusa Draghi: «Ha chiesto a Grillo la mia testa. È un'ingerenza grave». Il premier non smentisce e prova a spegnere l'incendio: «Ci chiariremo, il governo non rischia». Mentre il comico fatica a calmare i suoi, Di Battista invece rilancia: «Il premier dovrebbe dimettersi».
a pagina 9

**NULLA DI FATTO**

## IL G7 ABBAIA PERCHÉ NON RIESCE A MORDERE

di **MAURIZIO BELPIETRO**

■ L'esperienza mi ha insegnato che più si alzano i toni e più dietro le dichiarazioni roboanti o provocatorie si nasconde il nulla. La sensazione è rafforzata dopo il vertice del G7 in Baviera, che i grandi della Terra hanno tenuto in maniche di camicia in un resort a 5 stelle. Il più tenero è stato Boris Johnson, il quale a una televisione tedesca ha detto che Putin è un esempio di mascolinità tossica e se a Mosca ci fosse stata una donna l'invasione dell'Ucraina non sarebbe mai avvenuta. Il suo ministro della Difesa, Ben Wallace, ex militare di carriera, ha rincarato la dose, sostenendo che il presidente della federazione russa ha la tipica sindrome di chi è basso di statura, lasciando intendere che chiunque sia sotto il metro e settanta (...)
segue a pagina 6

## Il calciatore e le figurine ultimo modello di sinistra

Il suicidio del centrodestra a Verona ci «regala» una colata di ipocrita melassa progressista

**FRANCESCO BORGONOVO**
a pagina 11

**SCHIAFFO ALL'ITALIA**

## Niente proroghe sullo stop alle auto diesel e a benzina

**SERGIO BARLOCCHETTI**
a pagina 8

# Decreti sicurezza aboliti: sono liberi i nigeriani che han picchiato i vigili

Aumentano violenza e senso di impunità, ma pare che l'emergenza sia lo ius scholae

di **GIORGIO GANDOLA**

■ Un centinaio di africani ha malmenato i vigili urbani di Napoli che avevano «osato» sottoporli a controlli. Il giudice ha deciso di non imprigionare nessuno dei coinvolti. E il senso d'impunità negli immigrati cresce a dismisura.
a pagina 13

**QUERELE INCROCIATE TRA TOGHE**

## Le chat con Palamara che smentiscono Salvi

di **GIACOMO AMADORI**

■ Chi mente? A quasi tre anni dall'esplosione del caso Palamara, il procuratore generale della Cassazione (...)
segue a pagina 15

**VIVA IL TRATTATO DEL QUIRINALE**

## Parigi nega l'estradizione di Pietrostefani e dei br

di **FABIO AMENDOLARA**

■ Parigi non estraderà Pietrostefani e altri 9 ex terroristi. Figuraccia della Cartabia. E il trattato del Quirinale?
a pagina 7

**SCELTE SANGUINOSE**

## I primi nemici della povera gente sono i grillini

di **CLAUDIO ANTONELLI**

■ Mentre il Consiglio Ue confermava la scellerata posizione del Parlamento, decretando lo stop ai motori benzina e diesel già a partire dal 2035, gli eletti a Strasburgo tra le fila dei 5 stelle celebravano. «Questa è sicuramente una decisione storica (...)
segue a pagina 8

**TRASPORTO NON IN REGOLA: RIMANDATI IN CASERMA. LO STATO MAGGIORE: «ANDAVANO IN GERMANIA»**

# I carrarmati (per Kiev?) multati in autostrada

di **ANTONIO ROSSITTO**

■ Alt! Posto di blocco! Patente e libretto! Com'è venuto in mente agli zelanti agenti della stradale napoletana di fermare un convoglio di cinque carri armati che, lemme lemme, sembravano doversi spingere fino all'Ucraina per ingrossare le truppe di Volodymyr Zelensky? Ma allora, se ci facciamo la guerra(...)
segue a pagina 5

**POTENTE** L'agente dei vip Lucio Presta

## Dagli agenti alla lobby Lgbt fino al Pd: ecco chi comanda davvero in Rai

di **MAURIZIO CAVERZAN**

■ In fondo la composizione dei palinsesti Rai è il grande gioco di società dell'establishment politico-mediatico romano. Dove dominano gli agenti come Presta e Cecchetto, la lobby Lgbt e, naturalmente, il Partito democratico.
a pagina 17

## ➤ I DANNI DEL CORONAVIRUS

Pdf by: https://www.pro-memoria.info

# Big Pharma insiste su nuovi vaccini, però non sa se proteggono

**Pfizer e Moderna incapaci di confermare a Fda che i medicinali anti Omicron danno immunità. Ma intanto vogliono abolire i trial**

Segue dalla prima pagina

di **ALESSANDRO RICO**

(...) abbiamo capito perché: non sono in grado di dimostrare che i loro gingilli proteggono chi se li fa iniettare.

Intervistato da *Financial Times*, **Ugur Sahin**, numero uno di Biontech, la consorella tedesca di Pfizer, spiegava che «sarebbe utile avere l'opportunità di aggiornare il vaccino secondo i dati più recenti, senza l'obbligo di fare ulteriori studi clinici». Tanto, era la sua tesi, nel nuovo preparato cambia solo un amminoacido. Non vorrete mica costringere i luminari a ripercorrere l'intera trafila? Sulla *Stampa* di ieri, gli ha dato man forte il cofondatore di Moderna, **Derrick Rossi**: «Proprio perché il virus continua a evolversi e siamo sempre al suo inseguimento», ha dichiarato, «io spero che venga il momento in cui, invece di fare studi di fase uno, due e tre, si stabilisca l'efficacia dei vaccini a mRna». Così, a priori, «in modo che quando arriva una nuova variante si possa fare un piccolo studio di sicurezza prima di rilasciare il vaccino aggiornato». E tanti saluti al metodo scientifico. Peccato che, quando si vanno a spulciare i dati, le evidenze in favore degli intrugli miracolosi non siano esattamente granitiche.

Si è appena svolta, in videoconferenza, una riunione tra i rappresentanti delle due aziende farmaceutiche e gli esperti della Food and drug administration, che poi hanno votato - 19 a 2 - a favore della messa a punto e della fabbricazione di medicinali riadattati per la variante Omicron. Il parere positivo è arrivato nonostante i prodotti di Pfizer e Moderna avessero ricevuto, stando alla ricostruzione del *New York Times*, «commenti contrastanti».

Qualche perplessità, ad esempio, deve averla suscitata la laconica risposta di **Kena Swanson**, vicepresidente della divisione ricerca e sviluppo sui vaccini di Pfizer. A interpellarla è stato **Ofer Levy**, di Harvard. Il professore l'ha incalzata: avete parlato della moltiplicazione di anticorpi in chi riceve l'iniezione, ma qual è il loro correlato di protezione? Ossia, qual è la prova che questi anticorpi conferiscano immunità? Qual è la percentuale di riduzione del rischio associata al booster aggiornato? Replica della **Swanson**: «Direi che non è stato stabilito alcun correlato di protezione». Tradotto: non lo sappiamo. Non siamo in grado di stimare una percentuale di riduzione del rischio. Non abbiamo prove che quegli anticorpi rendano immune il soggetto. Il soggetto umano, o il soggetto animale: la società, infatti, ha esibito rilevazioni «dell'ultimo minuto» effettuate sui topi, che non erano stati nemmeno esposti all'infezione. Immaginate di essere poliziotti; un'azienda vi propone un giubbotto antiproiettile che non è mai stato sottoposto a una prova di fuoco. Lo indossereste?

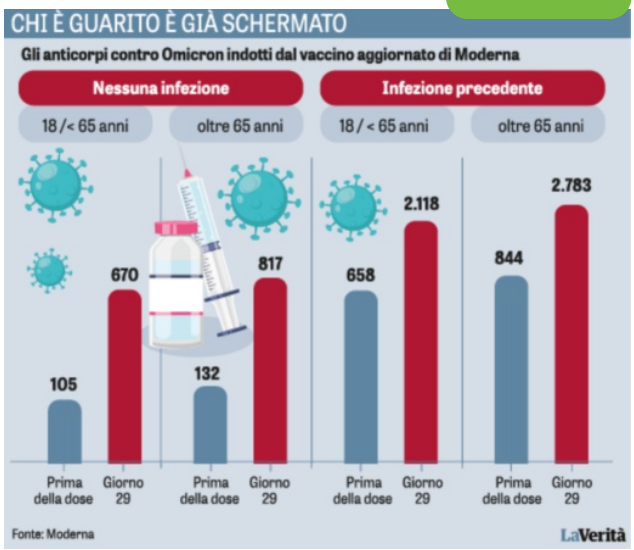
Ricapitolando: ci hanno raccontato che «il tempo stringe» (parola di **Sahin**), che Omicron galoppa, che bisogna fare presto e che va riconosciuta «l'efficacia dei vaccini a mRna» (**Rossi** *dixit*), tipo articolo di fede. Adesso, però, scopriamo che, sì, le punturine riadattate danno una bella bottarella di anticorpi, ma non è possibile determinare se tali anticorpi fungano da schermo. E sarebbe su questa base che Fda ha chiesto a Big pharma di proseguire il lavoro? È in virtù di certi incoraggianti premesse, che **Roberto Speranza** e **Franco Locatelli** hanno annunciato l'ennesima campagna vaccinale, per il prossimo autunno?

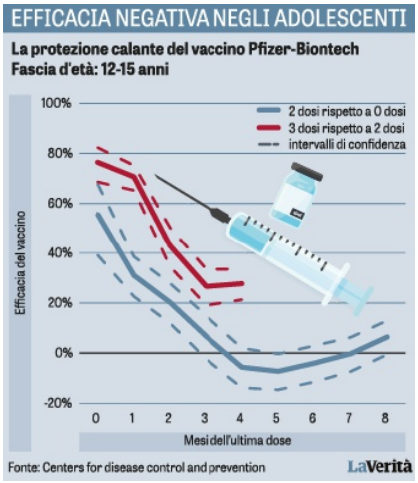
Bisogna difatti ammettere che le incongruenze non sono solo sul versante delle società farmaceutiche. Ricordate quando i competenti ci catechizzavano sull'inutilità dei test sierologici? Misurare il livello di anticorpi, assicuravano, non serve a decretare se una persona è protetta dalla malattia. Era anche uno dei capisaldi di Fda. La quale, tuttavia, a pagina 13 del suo briefing, ora annota: «La valutazione dei vaccini modificati [...] dovrà fondarsi principalmente su dati comparati di immunogenicità, a causa dei limiti di tempo». Capito come funziona la scienza? Se si deve convincere pure chi è guarito a porgere il braccio, si va in tv a sostenere che il numero di anticorpi è irrilevante. Ma se si tratta di approvare in fretta le dosi da distribuire a ottobre, la capacità di un farmaco di generare anticorpi diventa il criterio essenziale per controllarne l'efficacia.

A proposito dei guariti. Dalle slide di Moderna, emerge un dettaglio interessante: in chi è stato già infettato, si riscontra lo stesso numero di anticorpi che sviluppa, 29 giorni dopo lo shot aggiornato, chi non ha mai avuto il Covid. E allora, per quale motivo i guariti, di qualunque età, dovrebbero offrirsi per l'ennesima inoculazione? Tanto più che gli studi della società non paiono granché approfonditi. Come per Pfizer, non ci sono informazioni sull'efficacia del vaccino; l'unico indicatore resta la quantità di anticorpi. In più, le verifiche sulla sicurezza sono state condotte su una coorte di 437 persone, seguite per un mese. Che conclusioni affidabili se ne possono trarre, visto che i preparati attualmente in uso hanno mostrato un'efficacia declinante a partire dal terzo mese? In quel caso, era venuto fuori che essi provocavano una miocardite ogni 10.000 punture. Ergo, quale idea potremmo farci degli eventuali effetti avversi cardiaci legati al nuovo booster, se il campione dell'esperimento è così limitato?

Infine, una postilla per l'Istituto superiore di sanità, che nel tentativo di confutare *La Verità*, ha screditato i suoi stessi bollettini, poiché certificavano l'efficacia negativa del vaccino in alcune categorie anagrafiche. Quelle analisi, balbettava l'Iss, scontano «limiti intrinseci» e «fattori di confondimento». Be', avvisino i Centers for disease control and prevention americani. I quali, nella classe 12-15 anni, hanno documentato proprio l'efficacia negativa delle due dosi rispetto alla condizione dei non vaccinati.

Ecco, dinanzi a risultati simili, noi qualche domanda ce la poniamo. Forse, siamo intrinsecamente limitati.




Pdf by: https://www.pro-memoria.info